



L'uomo fiammifero miracolo italiano

Miracolo mamme, papà e bambini italiani! Abbiamo una bella favola cinematografica di casa nostra. In un'estate sonnolenta nella dolce campagna teramana, il piccolo Simone aspetta l'arrivo del fantomatico Uomo Fiammifero (essere sottile con cappello a cilindro che sembra camminare fragilmente sui trampoli), protagonista di racconti leggendari della mamma morta. Simone insegue il mito chiacchierando con creature fantastiche dei dintorni, il burbero padre contadino (Francesco Pannofino) è affettuosamente preoccupato che il figlio stia perdendo la testa, una bella ragazzina di città gli rapisce il cuore e il perfido bullo Rubino frustra

L'uomo fiammifero

Fantastico
Italia 78'

di Marco Chiarini

con Marco Leonzi, Francesco Pannofino, Greta Castagna, Davide Curioso

★★★

tutti i suoi sogni aizzandogli contro il suo gallo da combattimento e cancellando le esche che Simone lascia nella selva per l'Uomo fiammifero. Una vera magia il film di Chiarini. Quando l'elaborazione del lutto passa per l'esplosione, anche pericolosa, della fantasia di un bambino solitario. Zero budget, un adorabile libro illustrato da Chiarini come base del film (lo potete ordinare su www.uomofiammifero.it), lavoro in postproduzione da leccarsi i baffi (un doppiaggio così stralunato e divertente degno di Fellini), effetti in stop motion artigianali ma saporiti, personaggi scintillanti partoriti dalla fervida immaginazione di Simone (Giulio Buiò, Dina Lampa, Mani grandi, l'uomo che vive al contrario Ogram) e un Francesco Pannofino che eccelle ancora, dopo *Oggi sposi*, quando abita la campagna con voce e corpo rasposi ma di contagiosa simpatia. Un regista come Chiarini dovrebbe immediatamente diventare patrimonio nazionale. Il suo film è il sogno di un pomeriggio di piena estate. Occhio che potremmo avere tra le mani il nostro Tim Burton. Presentato con successo all'ultimo Giffoni Film Festival. Doverosa una distribuzione più robusta.

F. Alò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

